

ANNUARIO SAT, 20, 1896-98

INDICE

Prefazione.....p. III

I. Studi, Ascensioni ed Escursioni.

1. Una sorgente intermittente in Val Garniga – (Dr. GUSTAVO VENTURI).....p. 1
2. Il Monte Terlago – (L. CESARINI SFORZA).....p. 7
3. Le Diatomee del Trentino – (Dr. VITTORIO LARGAIOLLI).....p. 15
4. Le antiche miniere di Trento – (GIOVANNI BATTISTA TRENER).....p. 27
5. L'Anno meteorologico medio di Rovereto – (R. COBELLI e E. MALFATTI).....p. 91
6. Un'Ascensione alla Vezzana (3191 m.) – (P. P.).....p. 131
7. Appunti d'idrologia sul bacino della Fersina nel Trentino – (CESARE BATTISTI).....p. 135
8. Traversata della Torre di Campido (m. 2950) – (F. O. M.).....p. 171
9. I Parassiti esterni ed interni di alcune specie di pesci viventi
nel Benaco – (Dr. VITTORIO LARGAIOLLI).....p. 175
10. Un'Escursione autunnale nella Naunia – (GIUSEPPE CHINI).....p. 179
11. I Laghetti e le Argille di Lavarone.....p. 197
12. Un'ascensione al Campanile Basso (CARLO GARBARI).....p. 203
13. Il XXVI Congresso della Società degli Alpinisti Tridentini – (ITALUS).....p. 211

II. Cronaca Sociale.

1. XLVIII Adunanza generale in Rovereto.....p. 227
2. XLIX Adunanza generale. XXIV Ritrovo estivo a Roncegno.....p. 231
3. L Adunanza generale in Rovereto.....p. 234
4. LI Adunanza generale. XXV Ritrovo estivo a Riva.....p. 238
5. LII Adunanza generale in Trento.....p. 242
6. LIII Adunanza generale. XXVI Ritrovo estivo a Primiero.....p. 246
7. Amministrazione.....p. 250

III. Salite ed Escursioni.

- Salite ed escursioni rilevate dai libretti delle Guide.....p. 269
- Frequentazione dei Rifugi.....p. 308

IV.**Bibliografia.**

Rivista mensile del Club Alpino Italiano.....	p. 313
Bollettino del Club Alpino Italiano.....	p. 314
Società Alpina Meridionale – Bollettino.....	p. 315
Sicula – Rivista trimestrale pubblicata per cura del Club Alpino Siciliano.....	p. 316
Club Alpino Sardo – Annuario.....	p. 316
In Alto – Cronaca della Società Alpina Friulana.....	p. 317
Alpi Giulie – Rivista bimestrale della Società Alpina delle Giulie.....	p. 317
CARLO FONTANA: Guida storico alpina di Valdagno-Recoaro-Schio-Arsiero.....	p. 318
CESARE BATTISTI: Il Trentino, saggio di geografia fisica e di antropo-geografia.....	p. 318
GIULIO BROCHEREL: Alpinismo.....	p. 319
Dr. OLINTO de PRETTO: La Degradazione delle Montagne e la sua influenza sui ghiacciai.....	p. 319
Bollettino del Comitato Geologico d'Italia.....	p. 320
FRANCESCO SALMOIRAGHI: Contributo alla Limnologia del Sebino.....	p. 320
Bollettino della Società Geografica Italiana.....	p. 321
Memorie della Società Geografica Italiana.....	p. 322
L'Esplorazione Commerciale – Bollettino.....	p. 323
GIOVANNI BELTRAME: In Nubia presso File, Siene, Elefantina.....	p. 324
Atti e Memorie della Società Istriana di Storia patria.....	p. 324
Bollettino mensile pubblicato per cura dell'Osservatorio centrale del R. Collegio Carlo Alberto in Moncalieri.....	p. 325
Rivista italiana di scienze naturali e Bollettino del Naturalista.....	p. 325
GIUSEPPE MARCHI: I Serpenti del Trentino.....	p. 326
GIOVANNI MARINELLI: Guida del Friuli: (III Guida della Carnia).....	p. 326
Mittheilungen des Deutschen und Oesterreichischen Alpen Vereins.....	p. 327
Zeitschrift des Deutschen und Oesterreichischen Alpen Vereins.....	p. 327
Oesterreichische Alpen-Zeitung.....	p. 328
Oesterreichische Touristen Zeitung.....	p. 328
Festschrift zum 25 Jährigen Jubiläum des Section Dresden des D. u. Ö. Alpen Vereins.....	p. 329
Mittheilungen aus dem Vogesen Club.....	p. 329
Mittheilungen des k. u. k. Militär-Geographischen Institutes.....	p. 330
Abhandlungen und Bericht XXXIII des Vereines für Naturkunde zu Kassel.....	p. 331
Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg.....	p. 331
Jahrbuch des Schweizer Alpen Club.....	p. 331
Jahrbuch des Ungarischen Karpathen-Vereines.....	p. 332
Jahrbuch des Siebenbürgischen Karpathen vereines.....	p. 332
Annuaire du Club Alpin Français.....	p. 332
Bulletin Mensuel du Club Alpin Français.....	p. 333
Club Alpin Français: Bulletin de la Section du Sud-Ovest.....	p. 333
De Pau au Pic d'Ossau et a Gavarnie. – Publiè par la Section de Pau du Club Alpin Français.....	p. 334

Société de Geographie de Tours - Revue.....	p. 334
Revue Geographique Internationale.....	p. 335
The Alpine Journal.....	p. 336
Svenska Turist föreningens Arsskrift	p. 337
Den Norske Turist förening Aaborg.....	p. 337
Svenska Turistföreningens Vägvisare.....	p. 338
Bulletin of the Geological Institution of the University of Upsala.....	p. 338
Pamiętnik Towarzystwa Tatrzańskiego – Rok.....	p. 339
Appalachia.....	p. 339
Bollettino del Museo di Storia Naturale – (Nuova-York).....	p. 340
Annuario del Observatorio astronómico nacional de Tacubaya.....	p. 340
Observatorio astronómico de Tacubaya – Boletín.....	p. 342

V. Elenco dei Soci e Cariche sociali.

Elenco dei Soci.....	p. 345
Cariche sociali.....	p. 371
Elenco dei Delegati della Società.....	p. 372

Illustrazioni.

Gruppo Centrale di Brenta dalla Cima Tosa.
 Gruppo Settentrionale delle Pale di S. Martino.
 Lavarone.

Il ventesimo Annuario presenta delle differenze significative rispetto agli annuari precedenti.

La più evidente è che, per la prima volta, l'Annuario racchiude ben tre anni di studi e attività del sodalizio. Inoltre, al posto dei tradizionali disegni stampati, i testi sono accompagnati da quattro bellissime stampe di fotografie scattate da importantissimi fotografi e alpinisti come Carlo Garbari e Giovan Battista Unterwegher, nonché soci SAT.

Come si evince dalla prefazione stessa (p. III), seppur siano passati tre anni dall'ultimo Annuario, e seppur non manchino collaboratori, questo volume non contiene né molti studi né, soprattutto, molte relazioni in ambito alpinistico. Quindi, ancora una volta, la società esorta i soci «a mettersi all'opera, a che in futuro i nostri Annuari possano vedere più regolarmente la luce, segnacolo questo di maggiore operosità e di vita ognor più gagliarda nella nostra società alpina, la quale da 26 anni dirige costantemente tutti i suoi sforzi a illustrare i nostri monti, e a far sempre più conoscere questa nostra cara patria».

Nella prima parte dedicata agli studi, ascensioni ed escursioni, ciò che colpisce sono proprio i pochi resoconti di ascensioni. Rispetto agli annuari precedenti sono notevolmente più corti, ma non per questo di minor importanza.

Il più importante è sicuramente *Un'ascensione al Campanile Basso* (p. 203), resoconto del fotografo e alpinista Carlo Garbari. Seppur ristretto, è un racconto di notevole importanza nella storia degli annuari in quanto si tratta del primo tentativo di conquista della cima del simbolo delle Dolomiti di Brenta. Sono gli anni in cui l'alpinismo, e lo stesso andare in montagna, sono segnati da un profondo cambiamento, di cui si fa testimone lo stesso Garbari: «l'alpinista ora non va più sulle Alpi per ritemperare la fibra agli ideali della montagna, esso se la indebolisce sempre più colle forti emozioni di momenti passati in continua trepidazione per la propria esistenza [...]. È questo un indirizzo sano dell'alpinismo al quale una volta si collegavano tanti ideali? Certo no, eppure mi tocca smentirmi da me stesso, perché tal volta mi ci lascio trascinare».

Inoltre, si tratta di una testimonianza storica di notevole valore che dà il via alla così detta "corsa al Basso" inserendosi perfettamente nel contesto dell'irredentismo e delle accese tensioni nazionalistiche tra alpinisti di lingua tedesca e alpinisti trentini che, tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, puntavano alla conquista delle cime spinte non solo da un desiderio personale, ma da un sentimento patriottico.

Sfortunatamente Garbari, assieme ai suoi due compagni di cordata, non riuscì nell'impresa, abbandonando l'ascesa a soli venti metri dalla cima. Prima di calarsi, lasciò nel punto raggiunto un biglietto dedicato al prossimo alpinista che sarebbe passato da lì, augurandogli maggiore fortuna. Il biglietto venne ritrovato due anni dopo (1899) dagli alpinisti austriaci Ampferer e Berger che riuscirono a conquistare la vetta completando quella che ora è la Normale.

Questo Annuario assume una certa rilevanza vista la presenza tra i collaboratori di un nome di particolare spessore, nonché una delle figure che contribuisce in maniera fondamentale allo studio e conoscenza del territorio trentino. Cesare Battisti realizza per il volume uno studio intitolato *Appunti d'idrologia sul bacino della Fersina nel Trentino* (p. 135).

Lo studio analizza ogni aspetto della valle della Fersina: dai confini del bacino idrografico, l'orografia dei plessi montuosi, le acque correnti e quelle lacustri, i cenni geologici, fino alle proprietà fisiche dell'acqua e alla portata del fiume con allegate le tabelle con le misurazioni mensili e annuali.

Infine, troviamo le salite ed escursione tratte dai libretti delle Guide e un interessante calcolo delle frequentazioni annuali dei rifugi, distinguendo gli escursionisti per nazionalità; italiani, tedeschi, inglesi, francesi e "diversi" (p. 308).

A vera chiusura del volume c'è il tradizionale elenco dei soci, di anno in anno più numerosi, hanno ormai raggiunto quasi quota mille.